



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

PROP. 203

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

DISCIPLINARE

Procedura sul MEPA per la fornitura chiavi in mano di una "Ambulanza da trasporto" per l'Arnas, da aggiudicare con il criterio del' prezzo più basso.

CIG _____

CUP _____



DISCIPLINARE DI GARA

1 . PREMESSE

Con delibera n. _____ del _____, questa Amministrazione ha indetto ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. b e comma 6 e dell'art.58 del D.Lgs n.50/16, la procedura di gara sul MEPA, articolata in un unico lotto, per la fornitura chiavi in mano di una AMBU-LANZA DA TRASPORTO da destinare all'A.R.N.A.S.

L'affidamento della fornitura avverrà mediante procedura sul MEPA, mediante RDO aperta a qualsiasi Fornitore del Mercato Elettronico (previa Abilitazione al Bando/Categoria della Richiesta di Offerta), e con applicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett.b) del D.Lgs 50/2016 e s.i.m.

Il luogo di svolgimento della consegna della fornitura è: Arnas Civico Di Cristina Benfratelli – codice NUTS ITG12

2 . DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Disciplinare;
- Capitolato speciale con annessa scheda tecnica;
- Avviso di gara;
- Modello di istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva;
- Modello dichiarazione in materia di flussi;
- Modello dichiarazione iscrizione Camera di Commercio;
- CODICE ETICO adottato dall'Arnas con deliberazione n. 665 del 30.04.2013;
- DGUE;
- Dichiarazione per eventuale riduzione garanzia a corredo dell'offerta;
- Dichiarazione ai fini dell'eventuale accesso agli atti

Sul sito Internet www.arnascivico.it verrà pubblicato nell'apposita sezione bandi di gara e nella sezione amministrazione trasparente l'avviso, mentre tutta la documentazione di gara è disponibile sul portale MEPA nell'apposita sezione RDO n. _____

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura direttamente nella piattaforma MEPA nell'apposita sezione "COMUNICAZIONI" entro la data indicata nella RDO.

Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art.74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite nella stessa sezione "COMUNICAZIONI".



Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art.76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, c.5, del Codice.

Salvo quanto disposto al precedente capoverso, tutte le altre comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'interno della piattaforma MEPA.

Si fa presente che le comunicazioni e gli scambi di informazioni o documenti (chiarimenti, certificazioni etc.) con gli operatori economici dovranno essere effettuate usando la suddetta piattaforma. Gli operatori economici pertanto sono invitati a consultare periodicamente il portale anche per venire a conoscenza di eventuali ulteriori comunicazioni riguardanti la presente RDO.

3 . OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto indivisibile:

n.1 AMBULANZA DA TRASPORTO

Importo complessivo a base di gara € 60.000,00 Iva esclusa.

Non sono previsti oneri per la sicurezza, trattandosi di "mera fornitura".

CIG _____ – CPV: _____ – CUP: _____

La fornitura è finanziata con fondi di bilancio.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente procedura è riservata agli operatori economici iscritti ed abilitati nel MEPA per la categoria oggetto dell'appalto, in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale e di idoneità professionale indicati nel presente disciplinare.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art.45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt.47 e 48 del Codice ed in caso di loro partecipazione l'offerta congiunta deve essere resa da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

5 . REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art.80 del Codice. Il possesso dei requisiti di ordine generale sarà autocertificato dal concorrente nella domanda di partecipazione alla gara e nel DGUE allegato alla RDO compilato secondo le indicazioni date nel presente disciplinare e che saranno verificate dalla S.A. secondo le previsioni di legge.

La mancata adesione ai principi contenuti nel protocollo di legalità proposto da Confindustria o da altra associazione di categoria dotata di analogo protocollo di legalità costituisce causa di



esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

6. REQUISITI DI IDONEITÀ'

a) iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui l'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i certificati camerali.

b) abilitazione al MEPA come sopra specificato.

6.1 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385, o comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali;

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Elenco delle principali forniture, attinenti all'oggetto dell'appalto, prestate negli ultimi DUE anni (2018-2019) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA].

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 12.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie.

L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art.89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa



Codice, da produrre unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante.

- c) capitolato speciale di gara, debitamente sottoscritto per accettazione, dal legale rappresentante o da altra persona autorizzata;
- d) dichiarazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- e) modulo conto dedicato tracciabilità flussi finanziari;
- f) eventuale documentazione prevista in caso di avvalimento da produrre allegata alla istanza ammissione e dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto b);
- g) PASS OE

Nella sezione relativa al tipo di richiesta tecnica dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

- Depliant illustrativi;
- Schede tecniche di casa madre del prodotto offerto;
- Relazione tecnica illustrativa dalla quale possa evincersi la rispondenza di ogni singolo elemento tecnico richiesto con l'indicazione della pagina e del rigo della scheda tecnica o del depliant in cui riscontrare le suddette specifiche, nonché tutti gli elementi che costituiscono oggetto di valutazione qualitativa con indicazione anche in questo caso di numero e pagina.

Nella relazione dovrà essere indicata la DESCRIZIONE del SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE FULL RISK per due anni, richiesta nel capitolato di gara, con le modalità di espletamento del servizio e l'indicazione dei contatti da chiamare all'occorrenza per la risoluzione dei malfunzionamenti/guasti ecc.

- **Offerta senza prezzi contenente tutte le componenti dell'AMBULANZA, compresi allestimenti e servizio di assistenza tecnica e manutenzione full risk;**
- Documentazione attestante la rispondenza alle direttive di riferimento (certificati e dichiarazioni della destinazione d'uso di tutti i materiali oggetto della fornitura;
- Documentazione attestante la conformità CE per ogni bene da acquisire riferibile alla tipologia, marca e modello;
- Dichiarazione, resa ai sensi di legge, attestante che i prodotti offerti sono conformi a tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di prevenzione infortuni e che la ditta assume ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero verificarsi a persone o cose per difetti di fabbricazione e/o posa in opera dei prodotti forniti.

I suddetti documenti dovranno essere contrassegnati dai relativi numeri di riferimento secondo il precedente elenco da 1 a 6;

Nella sezione relativa al tipo di richiesta economica:

- offerta economica generata dal sistema MEPA;



- offerta economica dettagliata, con l'indicazione di tutte le componenti dell'AMBULANZA compreso il servizio di assistenza tecnica e manutenzione full risk richiesto nel capitolato, al fine di verificare che, tutto ciò che è offerto e compreso nel prezzo, corrisponda a tutto ciò che è stato richiesto nel capitolato;
- modulo di comparazione prezzi.

In caso di partecipazione alla gara di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art.48 del D.Lgs n.50/2016, l'offerta congiunta deve essere resa da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. Non saranno prese in considerazione offerte alternative.

Per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare, si fa rinvio ad ogni altra disposizione normativa o regolamentare vigente in materia.

10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett.b) del Codice degli appalti.

11. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza



in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

12. ISTANZA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

La istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, deve essere resa e sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale dell'operatore economico, utilizzando preferibilmente l'apposito modello pubblicato nella RDO, e rubricato "Istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva".

La dichiarazione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 del Codice deve essere resa dal legale rappresentante del concorrente nell'ambito della dichiarazione sostitutiva di cui al presente paragrafo per tutti i soggetti elencati allo stesso art.80, comma 3 del Codice;

in alternativa:

ognuno dei soggetti elencati all'art. 80 comma 3, del Codice dovrà rendere personalmente ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000, la dichiarazione sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice da produrre unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante.

13. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche allegato

PARTE I

Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente Aggiudicatore
[In caso di mancato ricorso al servizio DGUE in formato elettronico]. Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

PARTE II

Informazioni sull'operatore economico Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliaria e i requisiti oggetto di avvalimento.



Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega: DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

2) dichiarazione integrativa nei termini di cui al punto 12;

3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art.89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

4) dichiarazione sostitutiva di cui all'art.89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;

5) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto.

A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art.89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti. Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A,C e D, e alla parte VI;

dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1.

Parte III

Motivi di esclusione Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A- B - C - D).].

Parte IV

Criteri di selezione Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al par. 7.1 del presente disciplinare;

b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico - finanziaria di cui al par 7.2 del presente disciplinare;

la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. 7.3 del presente disciplinare

Parte VI

Dichiarazioni finali Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione



delle parti pertinenti.

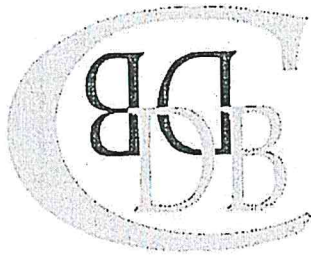
Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

IL Direttore F.F. U.O.C. Provveditorato
(Ing. Vincenzo Spera)





Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

PROCEDURA PER LA FORNITURA DI UN'AMBULANZA DA TRASPORTO - UNI EN 1789

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale di appalto ha per oggetto la fornitura, chiavi in mano, di n. 1 ambulanza da trasporto ai sensi della UNI EN 1789 e ss.mm.ii.

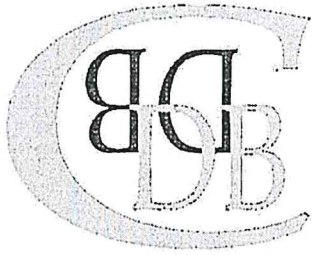
Le specifiche tecniche minimali richieste a pena di esclusione sono descritte nell'**Allegato A**.

Nella fornitura, oltre ai servizi indicati nelle condizioni generali di contratto relative a beni specifici per la sanità, sono compresi anche i seguenti servizi secondo quanto meglio di seguito specificato:

- spese di immatricolazione, omologazione, ed ogni altra eventuale spesa prevista per legge, tutte a carico del fornitore.
- formazione del personale circa l'utilizzo dell'ambulanza e dei dispositivi che saranno installati sui mezzi;
- trasporto, consegna, collaudo;
- servizio di assistenza tecnica e manutenzione "full risk" per la durata di anni 2, decorrente dalla data del collaudo

L'importo complessivo (comprensivo di tutte le prestazioni) a base d'asta è di € 60.000,00 (sessantamilaeuro/00) oltre IVA. Per il presente appalto è esclusa la predisposizione del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze), pertanto non sono previsti oneri per la prevenzione di rischi da interferenza.





Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

ART. 2 - REQUISITI DI CONFORMITA'

L'ambulanza dovrà essere "nuova di fabbrica" e di prima immatricolazione, in perfetta efficienza di meccanica e di carrozzeria.

L'ambulanza da trasporto deve rispettare le caratteristiche minime indicate nell'allegato A ed essere conformi alla normativa UNI EN 1789 e ss.mm.ii. ed alla normativa vigente.

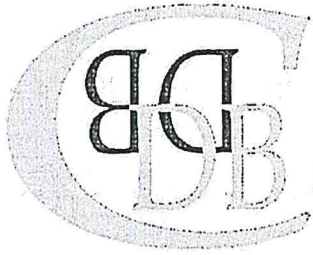
ART. 3 - CONDIZIONI DELLA FORNITURA

La ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nei documenti nella RDO, nel capitolato, nelle "condizioni generali di contratto relative a beni specifici per la sanità, dalle condizioni previste nel "bando bss per l'abilitazione di fornitori e beni per la partecipazione al mercato elettronico della p.a. per la fornitura di automezzi ad uso sanitario" nel contratto e negli altri elaborati della procedura pena la risoluzione di diritto del contratto medesimo.

ART. 4 - GARANZIA

Il Fornitore è tenuto a prestare le garanzie per vizi e per mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'uso cui è destinato il bene dovute ex legge (artt. 1490 e 1497 cod. civ.), nonché la garanzia di buon funzionamento prevista dall'art. 1512 cod. civ., sia in relazione all'Ambulanza, sia in riferimento agli allestimenti, sia in relazione alle apparecchiature ed accessori. In caso di vizi o mancanza di qualità promesse o di malfunzionamento, il Fornitore dovrà provvedere a fornire l'assistenza tecnica in garanzia sia della parte meccanica che sugli allestimenti, assicurando, pena l'applicazione delle penali previste nel presente capitolato, la risoluzione dei malfunzionamenti ed il ripristino della funzionalità del bene entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla richiesta di intervento.





Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Durante il periodo di garanzia qualora vengano rilevati difetti funzionali o strutturali, la ditta aggiudicataria è impegnata a ritirare a proprie spese il mezzo e a sostituirlo.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire la buona qualità e la buona costruzione dei propri materiali, obbligandosi, durante il periodo di garanzia a riparare a regola d'arte e/o a sostituire gratuitamente nel più breve tempo possibile quelle parti che per la qualità di materiale o per carenze di lavorazione o per imperfetto montaggio si dimostrassero difettose.

I ricambi e gli accessori installati sull'Ambulanza e sugli allestimenti dovranno essere quelli originali, prescritti, approvati o consigliati dal costruttore.

ART. 5 - REFERENTE UNICO

Al fine di agevolare l'esatta esecuzione contrattuale, la Ditta aggiudicataria dovrà nominare un "Referente Unico", responsabile di tutti gli adempimenti derivanti dalla gestione della fornitura ed in particolare delle seguenti attività:

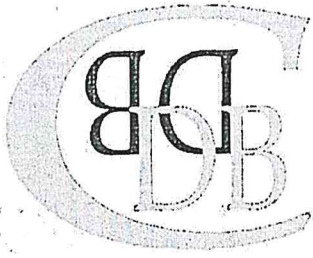
- supervisione e coordinamento della fornitura;
- risoluzione dei disservizi e gestione dei reclami da parte della Stazione Appaltante;

L'Impresa aggiudicataria dovrà organizzare entro dieci giorni dalla consegna dell'ambulanza una sessione introduttiva all'utilizzo dell'ambulanza per gli operatori dell'A.R.N.A.S. in cui dovranno essere illustrate le corrette procedure per l'utilizzo del veicolo, ivi comprese le procedure ed i termini di assistenza oltre che il corretto utilizzo della barella di biocontenimento fornita.

La formazione sarà volta a chiarire almeno i seguenti argomenti:

- corrette procedure per l'utilizzo del veicolo;





Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

- procedure per la soluzione degli inconvenienti più frequenti;
- procedure di sanificazione;
- gestione operativa quotidiana;
- modalità di comunicazione con il personale competente per eventuali richieste di intervento, assistenza tecnica, ecc..

La sessione sarà svolta presso il P.O. Civico nei locali che l'A.R.N.A.S. metterà a disposizione.

ART. 6 - ORDINAZIONI E CONSEGNE

L'Impresa aggiudicataria comunicherà, per iscritto, all'Azienda la messa a disposizione del veicolo almeno 7 (sette) giorni lavorativi di anticipo rispetto all'effettiva consegna.

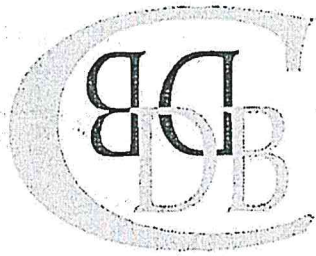
Il veicolo dovrà essere consegnati presso il P.O. Civico.

I tempi massimi di consegna sono di 90 giorni solari continuativi dalla stipula del contratto, il termine di consegna inizierà a decorrere dalla stipula del contratto e conseguente invio dell'ordinativo tramite il MePa.

Durante i suddetti tempi massimi di consegna, l'Impresa aggiudicataria dovrà tenere aggiornata la Stazione Appaltante su eventuali fatti o impedimenti, comunque oggettivamente riscontrabili, che potrebbero far slittare i tempi di consegna. In tale ipotesi, avente carattere eccezionale e debitamente documentabile, l'Impresa aggiudicataria dovrà in ogni caso attivarsi affinché i tempi massimi di consegna dell'ambulanza siano rispettati ed intraprenderà tutte le azioni in suo potere, affinché ciò avvenga, tenendo costantemente informata l'A.R.N.A.S..

La consegna dovrà avvenire in un giorno lavorativo dalle ore 9:00 alle ore 11:00.





Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Il veicolo sarà ritirato da un delegato dell' A.R.N.A.S. che dovrà:

- Verificare l'anno di fabbricazione dell'automezzo;
- Constatare che il veicolo sia di nuova immatricolazione e conforme all'offerta aggiudicata;
- Controllare che sia dotato della seguente documentazione di bordo:
 1. Foglio di via o carta di circolazione;
 2. Manuale operativo in duplice copia, in lingua italiana (manuale con le istruzioni d'uso, sicurezza e di manutenzione);
 3. Constatare che non vi siano danni visibili;
 4. Redigere il verbale di consegna dell'ambulanza in due copie in originale (una per l'A.R.N.A.S. ed una per la Ditta Aggiudicataria).

ART. 7 - COLLAUDO

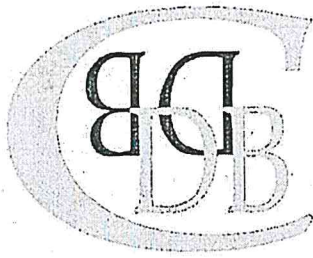
Il collaudo dovrà avvenire contemporaneamente alla data di consegna dell'ambulanza completa di tutto l'allestimento previsto e tutte le obbligazioni, oneri e spese di collaudo si intendono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Il collaudo, quale verifica di funzionalità dell'ambulanza e delle dotazioni oggetto dell'Ordinativo di Fornitura, è inteso a verificare la loro conformità con la documentazione tecnica e manualistica d'uso, oltre che con le caratteristiche tecniche e di funzionalità dichiarate in sede di offerta.

Il collaudo di accettazione consiste in:

- collaudo documentale consistente nella verifica di tutta la documentazione a corredo della fornitura, ivi compresi i certificati di marcatura CE;





Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

- collaudo funzionale consistente nella verifica del funzionamento del mezzo ed in particolare degli impianti a servizio del vano sanitario, nonché la corrispondenza dei dati tecnici relativi agli stessi dichiarati in sede di offerta;
- sottoscrizione del verbale di collaudo.

In caso di collaudo negativo, sul Fornitore graveranno tutti gli oneri di consegna, entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data del verbale di collaudo negativo, di un veicolo nuovo, conforme a quello ordinato dall'Azienda e comprensivo di tutti gli oneri amministrativi, compresi quelli relativi all'immatricolazione dei veicoli.

ART. 8 - PAGAMENTI

Il prezzo di aggiudicazione varrà quale prezzo contrattuale.

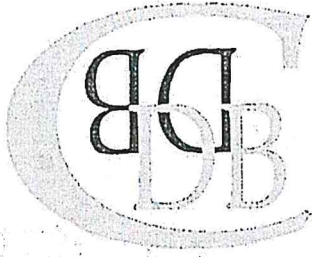
L'A.R.N.A.S. non verserà alcun anticipo o caparra, impegnandosi a provvedere al saldo totale della somma, entro i termini di legge decorrenti dalla data di ricezione della relativa fattura o del verbale di collaudo se successivo, a seguito di attestazione e riscontro con esito positivo, da parte del Servizio competente, dell'avvenuto collaudo con esito positivo della complessiva fornitura.

ART. 9 - PENALITA'

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'impresa, la fornitura non venga espletata, anche per un solo giorno o non sia conforme a quanto previsto dal presente Capitolato e dalla documentazione tecnica presentata dalla Ditta in sede di offerta, l'Amministrazione procederà all'applicazione delle sotto elencate penali:

- Mancata fornitura entro la data prevista 300,00 €/giorno per ogni giorno di ritardo;
- Mancata riparazione in garanzia 100,00 €/giorno dopo sette giorni dalla richiesta;





Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

La stazione appaltante può procedere alla rescissione del contratto dopo cinque contestazioni scritte relative ad inosservanza delle prescrizioni contrattuali.

L'A.R.N.A.S., per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà, a sua insindacabile scelta, compensare il credito con quanto dovuto all'Impresa a qualsiasi titolo.

Qualora l'importo complessivo delle penali inflitte all'Impresa raggiunga la somma complessiva pari al 10% del corrispettivo l'A.R.N.A.S. ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il presente contratto con le modalità nello stesso espresse, oltre il risarcimento di tutti i danni.

ART. 10 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di risoluzione del contratto per colpa del fornitore, l'A.R.N.A.S. avrà la facoltà di affidare ad altro fornitore la fornitura, ricorrendo alle offerte presentate dagli altri concorrenti in fase di RDO.

In caso di mancanza di offerte ritenute valide si procederà ad esperire una nuova procedura.

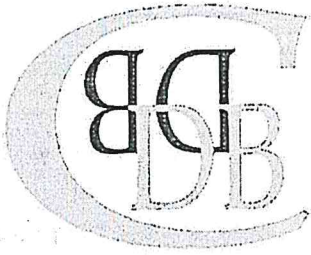
Il fornitore inadempiente risponderà di tutti i danni e tutte le spese derivanti, nonché degli eventuali maggiori costi.

L'esecuzione in danno non esimerà il fornitore dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge, per i fatti che avranno motivato la risoluzione.

ART. 11 - DITTA UNICA OBBLIGATA ALLA FORNITURA

La ditta aggiudicataria dovrà assumere su di se ogni onere e vincolo derivante dalla puntuale applicazione di tutte le clausole suesposte, nessuna esclusa. Ne consegue che la ditta medesima viene, pertanto, a configurarsi nei confronti dell'Azienda come l'unica obbligata referente della fornitura aggiudicata.





Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

ART. 12 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'appaltatore, l'affidamento si intenderà senz'altro revocato e la stazione appaltante provvederà a termini di legge.

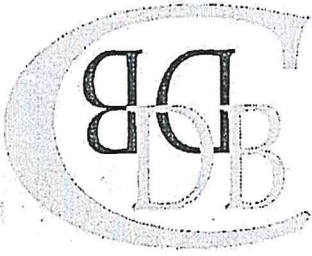
ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che la Società sviluppa o realizza in esecuzione delle presenti prestazioni contrattuali. La ditta aggiudicataria si impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dalla ditta aggiudicataria se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto della fornitura. In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

La ditta aggiudicataria sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

Le Parti si obbligano ad osservare le norme previste dal D.lgs. n. 196/03 e s.m.i. in materia di trattamento dei dati personali.





Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

ART. 14 - NORME DI RINVIO

Oltre alle norme contenute nel Bando di Gara, nel Disciplinare di gara e nel presente Capitolato speciale d'appalto hanno efficacia, ai fini della regolamentazione dei criteri di gara e dei rapporti derivanti, il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto applicabile, nonché tutte le norme di legge e quelle regolamentari vigenti in materia di amministrazione di patrimonio e contabilità di Stato.

Eventuali ulteriori prescrizioni potranno essere previste in fase di Contratto.

ART. 15 – CONTROVERSIE CONTRATTUALI

Le decisioni di tutte le penalità e sanzioni previste nel presente Capitolato Speciale saranno adottate con semplice provvedimento amministrativo dell'Ente, senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia della magistratura.

Le controversie che potranno insorgere tra l'Azienda e la Ditta aggiudicataria saranno devolute al giudice ordinario del Foro di Palermo.





Civico Di Cristina Benfratelli

Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Affari Generali

Direttore Ing. Vincenzo Spera

Segreteria 091/6662227

email: vincenzo.spera@arnascivico.it

www.arnascivico.it

PROCEDURA PER LA FORNITURA DI UNA AMBULANZA DA TRASPORTO

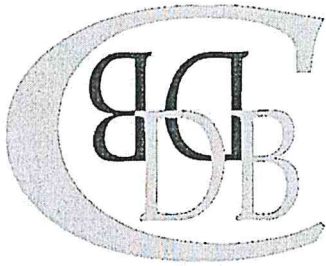
ALLEGATO A

Il veicolo, comprese le attrezzature, le apparecchiature e tutti gli accessori, deve essere nuovo di fabbrica ed immatricolato come unità mobile di trasporto le cui caratteristiche costruttive devono essere conformi alla normativa vigente.

CARATTERISTICHE MINIME



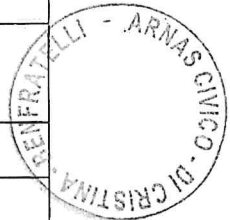
1	CARATTERISTICHE DEL VEICOLO
1.1.	Veicolo nuovo di fabbrica ultima serie
1.2.	Tetto alto furgone vetrato
1.3.	Passo medio corrispondente alla tipologia dell'autoveicolo maggiore o uguale a 3450 mm
1.4.	Colore fondamentale bianco riportante su ogni fiancata nonché anteriormente (se esiste lo spazio) e posteriormente il simbolo internazionale di soccorso (altezza 22cm e larghezza di banda di 5cm)
1.5.	Furgone con carrozzeria a struttura portante completamente metallica



Civico Di Cristina Benfratelli

Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1.6.	Lunghezza: compresa fra 5400/5950 mm; Altezza: compresa fra 2550/2750 mm (ingombro massimo del veicolo esclusa l'antenna flessibile e lampeggianti); Larghezza: compresa fra 1900/2100 mm (misurata escludendo gli specchietti retrovisori laterali).
1.7.	Peso complessivo: a pieno carico (tara e portata) 3,5 tonnellate circa
1.8.	Motorizzazione: Turbodiesel ad iniezione diretta
1.9.	Filtro Antiparticolato
1.10.	Cilindrata: 2300 CC
1.11.	Potenza motore: 150 CV circa
1.12.	Accelerazione da 0 km/h ad 80 km/h entro 35 secondi circa
1.13.	Due ruote motrici a trazione anteriore
1.14.	Tara dell'autoveicolo, oltre quanto definito per le generalità dei veicoli, comprende anche tutta l'attrezzatura fissa necessaria allo svolgimento delle specifiche funzioni
1.15.	Motore in conformità con le norme EURO 6 o superiore
1.16.	Cambio manuale a 5/6 marce più retromarcia
1.17.	Batteria principale potenziata da 110 Ah minimo
1.18.	Batteria ausiliaria da 100 Ah minimo, del tipo "senza manutenzione" completamente sigillata, con sistema separato per le utenze sanitarie, dotata di partitore di carica e stacca batteria automatico per isolare l'impianto ausiliario
1.19.	Alternatore maggiorato da 150 Ah minimo
1.20.	Sospensioni posteriori autolivellanti specifici di tipo pneumatico adeguate all'uso ambulanza

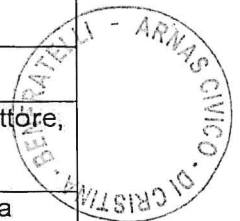


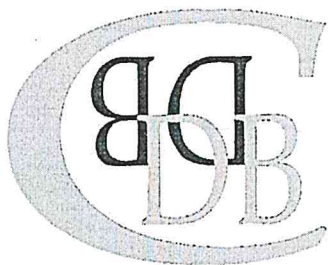


Civico Di Cristina Benfratelli

Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1.21.	Avvisatore acustico di retromarcia
1.22.	Sensori di parcheggio posteriori
1.23.	Ruota di scorta
1.24.	Dotazione completa di attrezzi di prima riparazione
1.25.	Segnale mobile di pericolo secondo la normativa in vigore
1.26.	Dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante blu e di quello di allarme conformi al codice della strada
1.27.	Il dispositivo sonoro deve avere una potenza di almeno 100W o superiore
1.28.	Speaker all'esterno rivolto verso la parte anteriore del veicolo
1.29.	IDROGUIDA + ABS + ESP + AIR BAG LATO GUIDA E PASSEGGERO
1.30.	Fendinebbia anteriori incassati nel paraurti e retronebbia
1.31.	Specchietti esterni regolabili e sbrinabili elettricamente
1.32.	MBA (o sistema equivalente) sistema di assistenza alla frenata
1.33.	Tasche portaoggetti in entrambe le portiere.
1.34.	Il materiale di costruzione deve essere conforme alla normativa vigente e direttive del settore, di tipo omologato
1.35.	Tutti i vetri del vano sanitario dovranno essere temperati ed opacizzati per 3/4 dell'altezza
1.36.	Due vetri nelle porte posteriori
1.37.	Libretto istruzioni in italiano
2.	CABINA DI GUIDA
	Cabina di guida con almeno 2 posti, muniti di poggiatesta e cinture di sicurezza a 3 punti con arrotolatore automatico. Devono comunque rispondere a tutte le norme in vigore per l'omologazione degli autoveicoli della categoria M 1 o M2.





Civico Di Cristina Benfratelli

Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

2.1.	
2.2.	I sedili dovranno essere conformi a tutte le norme in vigore per l'omologazione degli autoveicoli ed essere ignifughi o autoestinguenti (come tutti i rivestimenti) , lavabili e disinfettabili,certificati in classe I
2.3.	Il sedile di guida deve essere regolabile in altezza e profondità
2.4.	Due ganci portabiti applicati a ridosso della parete divisoria, uno per lato
2.5.	Predisposizione di un vano per l'alloggiamento di due apparati ricetrasmittenti o di un apparato ricetrasmittente e di un apparecchio GPS
2.6.	Presenza di almeno una doppia via di comunicazione
2.7.	Cablaggio consistente in cavi di alimentazione elettrica 12 V. (non sottochiave) con alimentazione diretta da batteria protetta da fusibili e cavi di massa.
2.8.	Stacca batterie per isolare la batteria secondaria dall'impianto ausiliario con chiavetta debitamente contrassegnata e colorata al fine di garantire una rapida individuazione
2.9.	La centralina dovrà essere dotata di interruttori del tipo retroilluminato a membrana e indicatori "on" (o equivalente) con segnalazione luminosa di avvenuta accensione e di scritte identificative illuminate per ogni interruttore.
2.10.	Oltre ai comandi relativi ai servizi propri dell'Ambulanza dovrà essere possibile l'accensione delle luci del vano sanitario e l'accensione separata (tasto emergenza) con un unico pulsante, dei sistemi di allarme acustica e luminosa. Inoltre, la centralina dovrà indicare attraverso spie luminose su display a cristalli liquidi: il mancato rientro della pedana laterale, la presa esterna inserita, l'errata chiusura di una delle porte del vano sanitario, l'andatura richiesta dal personale medico o paramedico "lenta" o "veloce", lo stato di carica delle batterie.
2.11.	La ambulanza dovrà essere predisposta all'inserimento di telefono cellulare nel comparto guida con impianto vivavoce bluetooth
2.12.	Estintore da 5 Kg se ad anidride carbonica, applicato in cabina di guida lato passeggero
2.13.	Estintore da 5 Kg se ad anidride ,applicato nel vano sanitario in zona accessibile preferibilmente a pavimento dietro il sedile fronte marcia anteriore

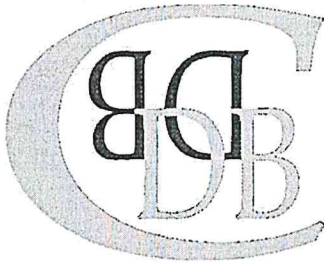




Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

2.14.	Interfono con il vano sanitario dotato di sistema a viva voce escludibile
3.	ALLESTIMENTO ESTERNO
3.1.	Dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante blu sec. art.45 e 46 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale
3.2.	La luce del dispositivo può essere di tipo flash stroboscopico o a LED di ultima generazione, purché tassativamente omologato, anche nella griglia anteriore
3.3.	Il sistema di omologazione europea prevede una E cerchiata con all'interno del cerchio un numero che indica lo Stato Europeo dell'omologazione e, fuori dal cerchio, sarà leggibile anche il numero stesso di omologazione
3.4.	Il sistema di omologazione così descritto è valido anche per i ripetitori stroboscopici, o a LED, da posizionare sulla calandra anteriore
3.5.	Dispositivo sonoro di allarme o sirena del tipo bitonale "italiana" omologata sec. Decreto Ministeriale 17/10/1980 e ss.mm.ii. Nel caso di due sirene, ambedue uguali ed omologate, è obbligatorio impedirne la possibilità di utilizzo contemporaneo
3.6.	Il dispositivo sonoro di allarme deve avere una potenza di uscita di almeno 100w, l'altoparlante o speaker sarà dimensionato di conseguenza, per cui 100w o superiore
3.7.	Lo speaker dovrà essere montato all'esterno dell'autoveicolo e rivolto verso la parte anteriore dello stesso in condizioni di campo libero ossia senza ostacolo, posto anteriormente che nei limiti, distorgerà o devierà in qualche modo il suono
3.8.	Due faretto di illuminazione installati nello spoiler posteriore per illuminare la zona del veicolo dove avverrà il caricamento e lo scaricamento della lettiga. L'accensione dei faretto dovrà essere sincronizzata con l'apertura delle porte posteriori e l'alimentazione degli stessi dovrà essere fornita all'atto dell'accensione delle luci di posizione
3.9.	Due faretto a luce arancione nello spoiler posteriore, a destra e sinistra dei faretto bianchi, per segnalare la sosta del veicolo durante le operazioni di soccorso, con funzionamento sincronizzato all'apertura delle porte posteriori ed escludibili tramite apposito interruttore alloggiato nei pressi delle porte posteriori
	Pedana installata sotto la porta laterale scorrevole destra. La pedana non dovrà gravare sulla porta scorrevole e dovrà possedere dimensioni idonee, nonché dotata di un piano di calpestio antiscivolo. Funzionamento sincrono con l'apertura/chiusura della porta scorrevole. Una spia

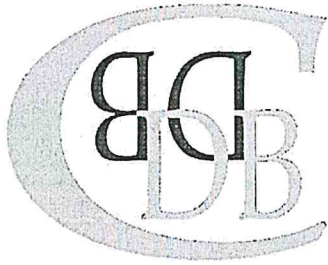




Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

3.10.	di segnalazione "pedana fuori" dovrà essere apposta nella centralina elettronica comandi in cabina guida. Sistema manuale di rientro in caso di mancanza di energia elettrica. Nella parte anteriore della pedana una fascia di protezione per la sicurezza passiva.
3.11.	Pedana posteriore, nella zona sottostante le porte, e dotate di rivestimento antiscivolo , in alluminio, da 10 cm circa
3.12.	Carrozzeria di colore fondamentale bianco con applicata, lungo ogni fiancata, anteriormente e posteriormente il simbolo internazionale del soccorso con fondo di colore azzurro in materiale retroriflettente nonché lungo le fiancate, la parte posteriore nonché nella parte interna delle ante della porta posteriore(se porta battente) una fascia di pellicola retroriflettente vinilica autoadesiva di colore arancione con altezza minima di 10cm circa
3.13.	Sulle fiancate dell'autoveicolo si riporterà, in forma chiaramente individuabile, la denominazione dell'ente che ne ha la proprietà o altro titolo a rigor di legge. Si ammettono altre indicazioni(es. fascia aziendale) purchè non luminose, retroriflettenti e fosforescenti su indicazioni fornite dall'A.R.N.A.S.
3.14.	Scritta "AMBULANZA", nella parte anteriore del mezzo, fatta con lo stesso materiale del punto precedente, diritta o rovesciata in immagine speculare con dimensioni complessive minime 6 x 60 cm circa.
3.15.	Simbolo identificativo sul tetto del veicolo visibile da un elicottero
3.16.	Antenna pieghevole montata nella parte anteriore del tetto
3.17.	Stesura del cavo antenna senza interruzioni fino al raggiungimento del vano predisposto per gli apparati ricetrasmittenti e linee di alimentazione da 12V
3.18.	Stesura del cavo antenna senza interruzioni fino al raggiungimento del vano predisposto per gli apparati
4.	IMPIANTO ELETTRICO
4.1.	L'impianto elettrico dovrà essere costruito in ottemperanza alle specifiche direttive europee CE (2006/95/CE) sulla sicurezza degli impianti elettrici e alla direttiva CE (2004/108/CE) sulla compatibilità elettromagnetica. L'installazione dell'impianto 220/240V dovrà essere conforme all'IEC 60364-7-708. Impianto elettrico a 12V, realizzato secondo le norme vigenti e opportunamente canalizzato con cavi autoestinguenti atossici e di adeguata sezione per supportare l'utenza alimentata in

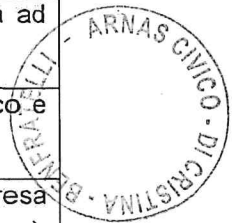




Civico Di Cristina Benfratelli

Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

	<p>tutta sicurezza. I nodi devono trovarsi in zone facilmente accessibili; ogni utenza 220V dovrà essere protetta da interruttore magnetotermico riarmabile e differenziale salvavita.</p> <p>Inoltre deve essere dotato di connettore mosfet</p>
4.2.	<p>Impianto sezionato e diviso in quattro nodi per garantire la continuità nell'alimentazione dei vari servizi anche in caso di guasto di una delle unità di potenza. L'alimentazione delle utenze di primaria importanza, luci vano sanitario, prese di corrente, lampeggiatori esterni dovrà essere ripartita tra due nodi, al fine di evitare che il guasto di un nodo interrompa completamente l'utenza.</p>
4.3.	<p>Presa esterna di ricarica a 220V con inibitore di partenza e relativo carica batterie per entrambe le batterie; inverter 12/220V da minimo 2000w</p>
4.4.	<p>Alimentazione delle batterie (principale ed ausiliaria), completa di sistema inibitore di avviamento motore se la presa è collegata alla rete esterna a 220 V., con segnalazione acustica e luminosa, su centralina comandi in cabina, di presa inserita.</p>
4.5.	<p>Sistema di sicurezza che garantisca la messa in moto nel caso di malfunzionamento del sistema blocco motore</p>
4.6.	<p>Almeno quattro prese di alimentazione tensione 12 V da 6 A cadauna, di cui quattro in prossimità del sistema di fissaggio delle attrezzature elettromedicali e una nella parte posteriore del veicolo</p>
4.7.	<p>Una presa di alimentazione per tensione 12V da 16A di tipo normalizzato CEI dedicata ad una incubatrice neonatale</p>
4.8.	<p>Due prese 220V in prossimità delle apparecchiature, con un interruttore magnetotermico e differenziale salvavita, uno per ogni presa</p>
4.9.	<p>Caricabatteria da 30Ah circa, automatico, totalmente elettronico, alimentato dalla presa esterna 220V di collegamento a rete per la ricarica delle due batterie (servizio e motore), provvisto di due uscite e di tutte le protezioni, in grado di riconoscere la tipologia della batteria e adeguare automaticamente l'attività di ricarica</p>
4.10.	<p>Impianto che consenta l'estrazione della chiave dal quadro senza dover necessariamente spegnere il motore e la fornitura di detto impianto non deve interferire con i presupposti di garanzia originale del costruttore</p>
	<p>Dotazione di seconda batteria da minimo da 100 ah (oltre a quella di serie) ermetica e sigillata per evitare fuoriuscite di acido per l'alimentazione delle utenze del comparto sanitario</p>

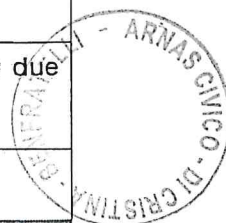


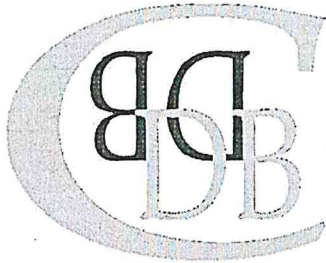


Civico Di Cristina Benfratelli

Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

4.11.	Teleruttore di scambio 230 Vac. dispositivo elettrico per la commutazione automatica d'ingresso della tensione 230 Vac. Obbligatorio nelle condizioni in cui a bordo del veicolo vengano installate sia la presa esterna sia l'inverter di corrente.
4.12.	Inverter di grande potenza 2000W circa - 12- 220V ad onda sinusoidale pura, con comando remoto su un pannello installato in cabina di guida (per attrezzature che assorbono tanta energia).
5.	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE
5.1.	Illuminazione realizzata in modo tale da non creare zone di ombra all'interno del vano sanitario e che garantisca un livello di intensità luminosa minima di 600 lux nell'area paziente.
5.2.	Luce di cortesia ad accensione automatica quando una delle porte del vano sanitario viene aperta ed un sistema di illuminazione blu notturna a luce led.
5.3.	Almeno tre faretti, a tecnologia led e orientabili, con accensione indipendente
5.4.	Le lampade utilizzate per il sistema centrale di illuminazione dovranno essere del tipo a risparmio energetico e con il circuito di alimentazione anti radiodisturbo.
5.5.	Centralina del vano sanitario con interruttori a membrana per il comando dei servizi attivi sul veicolo. Interruttori del tipo retroilluminato con segnalazione luminosa di avvenuta accensione e con scritte identificative illuminate per ogni interruttore.
5.6.	Centralina con display a cristalli liquidi integrato che segnali lo stato di carica delle due batterie in V e la simbologia con evidenza delle varie utenze utilizzate.
5.7.	Supporto, atto a contenere la centralina di comandi elettronica del vano sanitario.
6.	IMPIANTO DI VENTILAZIONE - CLIMATIZZAZIONE
6.1.	Il sistema di ventilazione dovrà essere in grado di assicurare un ricambio completo di aria con filtro a norma ogni tre /min primi , a veicolo fermo
	Oltre al sistema di riscaldamento dello scompartimento del conducente, deve essere presente un sistema di climatizzazione indipendente regolabile con le seguenti





Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

	caratteristiche: -riscaldamento con ricambio d'aria per le autoambulanze C -l'impianto deve essere tale che, data una temperatura interna ed esterna pari 40°C o 30 °C, non debbano essere necessari più di 15 min per raffrescare fino a raggiungere almeno 24°C -dopo 30 min nel vano sanitario del paziente deve essere raggiunta una temperatura di almeno 22°C -la temperatura deve essere misurata al centro della barella e nel punto intermedio del vano rispetto agli erogatori del riscaldamento (se presenti più erogatori).Il riscaldamento deve essere controllato da un termostato regolabile o da un sistema elettronico di controllo della climatizzazione. La temperatura effettiva non deve scostarsi da quella impostata di oltre 5 °C. L'impianto di riscaldamento deve garantire il rispetto delle prestazioni richieste con l'impianto di ventilazione disattivato e con il sistema di riscaldamento impostato sul ricircolo dell'aria del comparto sanitario. Il sistema deve essere installato in modo tale da non favorire l'ingresso di gas di scarico all'interno del comparto sanitario.
6.2.	
6.3.	Impianto di climatizzazione separato e indipendente per la cabina di guida e per la parte del vano sanitario
6.4.	Condensatore maggiorato adeguato alla capacità di raffreddamento dei due ambienti,
6.5.	Aria canalizzata ed erogata attraverso bocchette dislocate in modo da garantire una climatizzazione omogenea del comparto sanitario.
6.6.	Impianto per il vano sanitario gestito da una centralina elettronica con display che permetta l'impostazione della temperatura desiderata e del flusso dell'aria, manualmente e/o in automatico. Impianto a norma di quanto previsto dalle norme UNI EN.
6.7.	Il motore che aziona la ventola, del tipo a più velocità, è comandato da un commutatore applicato in prossimità della centralina comandi e deve avere un flusso minimo di 300 m ³ /h. potenza minima 80 W.
7.	VANO SANITARIO
7.1.	Le dimensioni interne del compartimento sanitario,(CONFORMI ALLA NORMATIVA UNI EN) con esclusione di attrezzature ed arredi approssimativamente: lunghezza (ad 1 m dal piano di calpestio) 2,40 m.; larghezza (ad 1 m dal piano di calpestio): 1,60 m.; altezza (in una fascia centrale ampia almeno 0.90 m., lunga almeno 2,00 m e di superficie non inferiore a 2,4 mq):





Civico Di Cristina Benfratelli

Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

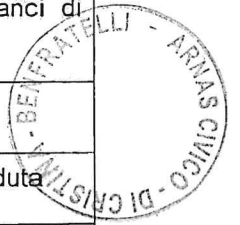
	1,75 m
7.2.	Divisorio inamovibile tra cabina guida e compartimento sanitario con finestra dotata di vetri di sicurezza scorrevoli
7.3.	Almeno una porta scorrevole sulla fiancata destra con vano libero di larghezza non inferiore a 100 cm e altezza non inferiore a 140 cm dotata di idonee maniglie per apertura/chiusura e di un sistema di sicurezza che consenta di aprire dall'interno e, dall'esterno con chiave
7.4.	Nel compartimento sanitario porta posteriore a due battenti di larghezza massima possibile in relazione alla struttura del veicolo e comunque non inferiore a 120 cm, con apertura di almeno 180° per entrambi i battenti, dotata di un sistema di sicurezza che consenta di aprire dall'interno e, dall'esterno con chiave
7.5.	Il compartimento sanitario deve essere munito di idonea insonorizzazione secondo le tabelle d'unificazione a carattere definitivo (es. lana di roccia di almeno 4cm di spessore)
7.6.	Nel compartimento sanitario almeno una finestra deve essere facilmente accessibile dall'interno e presentare in posizione di apertura un'area minima libera di 0,24 mq con dimensione assiale non inferiore a 45 cm
7.7.	Dispositivi idonei di illuminazione secondo le tabelle d'unificazione a carattere definitivo. Di colore preferibilmente naturale, pari a 300 lux nell'area del paziente e 100 lux nell'area circostante con possibilità di abbassare il livello nell'area del paziente ad almeno 150 lux
8.	ARREDI
8.1.	Tutti i materiali di rivestimento del vano sanitario devono essere ignifughi, certificati in classe I, resistenti all'urto, non igroscopici, resistenti alla usura e corrosione, disinfettabili, igienizzabili, inodore di colore preferibilmente pastello. I rivestimenti del soffitto e di ogni parete del vano sanitario devono essere realizzati in più moduli singoli, in modo da garantire facile smontabilità.
8.2.	I rivestimenti delle pareti e degli arredi devono rispettare i parametri di sicurezza passiva e devono essere privi di spigoli vivi e sporgenze contudenti come previsto dalla UNI EN 1789.
8.3.	Il livello di pressione acustica interno al vano sanitario deve essere contenuto entro i limiti previsti dalla normativa di riferimento
8.4.	Il rivestimento deve essere tale da non creare nessun problema a contatto con l'epidermide, non pulverulento, tale da mantenere le sue caratteristiche inalterate nel tempo e deve essere riciclabile

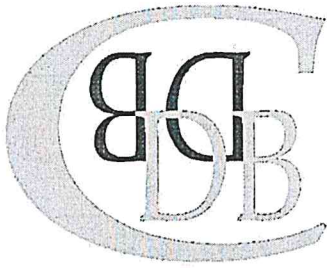




Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

8.5.	Vano chiuso realizzato nella parte alta della parete divisoria e con accesso dal vano sanitario atto a contenere lenzuoli, coperte, ecc
8.6.	Supporti dedicati al contenimento di attrezzature elettromedicali e sedili ben fissati a strutture di ancoraggio rinforzate in modo tale da resistere ad una accelerazione di 10g circa con direzione longitudinale al veicolo (nei due versi) e di 10g circa con direzione trasversale (nei due versi), l'accertamento può essere effettuato sperimentalmente. Tutti gli oggetti e persone in ambulanza devono essere trattenuti se soggetti ad una forza pari a 10g in avanti, indietro, trasversale o verticale
8.7.	Predisposizione alloggiamento ed ancoraggio, ad esclusione del soffitto, dei dispositivi per l'emergenza (es. materasso a depressione, steccobende, zaini etc) per consentire un rapido utilizzo in condizioni di emergenza
8.8.	Il rivestimento del piano di calpestio, realizzato con materiale ad alta resistenza meccanica, ignifugo, antiscivolo, privo di fessure o giunzioni e completo di batti calcagni. Non deve consentire il ristagno e la penetrazione di liquidi e deve essere lavabile e disinfettabile
8.9.	Conformazione del pavimento del comparto sanitario che consenta il deflusso dei liquidi a norma, in vetroresina a vasca
8.10.	La parte del piano di calpestio sotto la porta posteriore e sotto la porta scorrevole deve essere coperta con lamina di alluminio antiscivolo, sagomata ad angolo, con il bordo all'interno del vano sanitario di 10 cm circa di profondità e per tutta la lunghezza del pavimento
8.11.	Plafone centrale dotato di due "maniglioni tientibene" e contenente: aeratore aspiratore, vano chiuso da anta scorrevole per il contenimento di due appendi flebo con relativi ganci di sicurezza
8.12.	Mascherina ossigeno a caduta dall'alto
8.13.	Maniglie di sostegno installate in corrispondenza delle porte di entrata e dei posti di seduta
8.14.	Torcia ricaricabile portatile a LED (o equivalente) con cono di segnalazione
8.15.	Almeno tre sedili nel compartimento sanitario solidamente ancorati al pianale del veicolo. Gli ancoraggi dei sedili, barelle e sistemi di trattenuta degli occupanti devono poter resistere a forze come sopra indicato, dotati di poggia testa, braccioli reclinabili e di larghezza tra i bordi di almeno 40cm, omologati in categoria M1

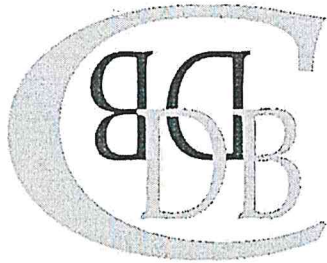




Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

8.16.	Un sedile in posizione contromarcia in testa alla barella saldamente ancorata a terra (vd sopra), appoggiato alla parete divisoria, in linea con la lettiga in posizione centrale; uno fronte marcia lateralmente alla lettiga ed il terzo posteriormente al sedile frontemarcia, con seduta alzabile, completa di poggiatesta cintura di sicurezza almeno di ancoraggio a tre punti con arrotolatore automatico, con le stesse caratteristiche dei sedili ed omologato M1
8.17.	Arredi in ABS realizzati a moduli singoli o in vetro resina modulare, non integrati con i rivestimenti delle fiancate, e facilmente smontabili per riparazioni, lavabili e disinfettabili. Sagomati con il telaio del veicolo e con spigoli arrotondati come previsto dalla normativa vigente e facilmente smontabili per la riparazione
8.18.	Mobile, in ABS realizzati a moduli singoli o in vetro resina modulare, con linee arrotondate prive di spigoli vivi predisposto per il contenimento dei farmaci e di altro materiale di consumo appoggiato alla parete nel vano sanitario, lavabile e disinfettabile. Il mobile, deve essere dotato di un piano di lavoro sovrastante con bordino perimetrale. Dotato di almeno tre cassette completamente estraibili e dotato di sistema di sicurezza anti caduta e vano - cestino porta rifiuti in acciaio, con chiusure di sicurezza
8.19.	Vano per alloggiamento dell'impianto di ossigenoterapia e di aspirazione
8.20.	Vano per lo stivaggio delle bombole di ossigeno chiuso con anta saldamente ancorato come descritto al punto 8.18
8.21.	Arredi pensili a destra e sinistra realizzati in ABS o in vetro resina, con vani chiusi da ante trasparenti che consentono la visione del materiale da porre all'interno e chiusure di sicurezza;
8.22.	Tutte le installazioni nel comparto sanitario dovranno avere i bordi a norma
8.23.	Spazio incassato nella parete divisoria tra la porta scorrevole laterale e la poltrona contromarcia per l'alloggiamento della sedia portantina. Tale spazio dovrà essere completo di adeguati dispositivi di sgancio/aggancio rapido. La resistenza degli ancoraggi di stivaggio dovrà essere a norma (come sopra)
8.24.	Estintore ad anidride con le stesse caratteristiche degli estintori installati nel vano guida in zona facilmente accessibile dietro il sedile fronte marcia anteriore
8.25.	Sistema efficace e veloce per la disinfezione interna tramite impianto idoneo con relativo timer di spegnimento incassato a soffitto. Sistema funzionante esclusivamente a motore spento a 12V o 220 V con possibilità di interruzione in qualsiasi momento.





Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

9.	CARATTERISTICHE DELLE DOTAZIONI MEDICALI
9.1.	<p>Impianto di gas medicali dotato di prese ossigeno del tipo UNI EN 737 ad innesto rapido utilizzando come collettore una barra di compensazione completa delle</p> <ul style="list-style-type: none">• seguenti prese e sistemi di controllo: n. 3 innesti UNI 9507 per l'erogazione a bassa pressione di ossigeno;• n. 1 innesto UNI 9507 per l'erogazione di aria medicale prodotta dal compressore;• n. 1 scambiatore di ossigeno manuale per il passaggio da bombola 1 a bombola 2;• Visualizzazione dello stato di carica delle bombole. <p>L'impianto dovrà inoltre essere dotato di sistema di sicurezza realizzato con valvole di intercettazione poste su ogni presa ad innesto, che permettano la possibilità in caso di avaria di una presa di essere sostituita senza dover intervenire sull'intero impianto.</p> <p>Il sopra descritto dispositivo dovrà essere certificato 10G CE.</p> <p>Inoltre l'impianto ossigeno dovrà essere dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none">• n. 2 riduttori di pressione con manometro ad alta pressione;• n. 2 flussometri umidificatori di cui uno collegato alla presa a padiglione per erogazione ossigeno dall'alto;• n. 2 innesti UNI 9507 per l'erogazione di ossigeno supplementare collocata nel vano adibito all'alloggiamento del ventilatore polmonare fisso.
9.2.	<p>Impianto di ossigeno terapia realizzato con tubazioni ad alta resistenza, e posizionato in modo da non essere esposto ad urti. Conforme alla normativa europea vigente e dotato di un flussometro e di un manometro che indichi la pressione di esercizio dell'impianto in bassa pressione e compreso di sottovuoto</p>
9.3.	<p>Fornitura di due bombole di ossigeno da 10 litri di capacità ciascuna sistemate nel miglior modo possibile in apposito alloggiamento.</p> <p>Le bombole di ossigeno tutte omologate ed ancorate secondo le caratteristiche previste, complete di riduttore di pressione con manometro di lettura, per il collegamento al circuito centralizzato. Complete di scambiatore e manometro che indichino la pressione di esercizio dell'impianto in bassa pressione. Valvola di chiusura impianto e scambio tra bombola vuota e bombola piena.</p>



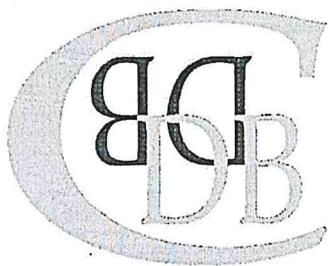


Civico Di Cristina Benfratelli

Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

	Dotate di allarme sonoro che indica che l'ossigeno sta per finire
9.4.	Fornitura di due bombola ossigeno asportabile di 3 litri di capacità, completa di riduttore di pressione con manometro di lettura e flussometro erogatore, installata in zona idonea e di facile individuazione, dotate di allarme sonoro che indica che l'ossigeno sta per finire
9.5.	IMPIANTO VUOTO : Sistema di aspirazione medicale di secreti per aspiratore fisso e mobile, corredato da pompa aspirante Q30 a doppio pistone da almeno 30lt/min, compatta e potente. Funzionante con i 12 Volt del mezzo. Depressione regolabile da 0 a 800 mbar. Modulo in ABS con vuotometro di controllo e regolatore vuoto. Flacone raccolta secreti auto clavabile da 1000 ml con filtro inseribile nel tappo e valvola di troppo pieno. Staffa di ancoraggio a parete per il flacone. Sonda aspirazione tipo Jankauer. Tutti i suddetti oggetti dovranno essere conformi alle norme del settore ed essere muniti di certificazione CE
9.6.	IMPIANTO per visualizzazione del contenuto bombole ossigeno impianto principale (led verdi indicanti quantità ossigeno e segnalazione riserva con led rossi). Dotato inoltre di interruttore per escludere l'alimentazione e ridurre i consumi della batteria quando l'ambulanza non è in servizio.
9.7.	Nel compartimento sanitario una barella autocaricante, come indicato al punto 9.9, in posizione longitudinale stabilmente ed adeguatamente ancorabili al veicolo sia longitudinalmente, che trasversalmente e verticalmente, con ancoraggi dotati di una certificazione di resistenza ad una forza applicata pari a 10 g nelle tre direzioni Il piano superiore della barella , materasso escluso, deve trovarsi a non meno di 40 cm.ed a non più di 120 cm dal piano di calpestio.
9.8.	Supporto portabarella, traslabile a destra e sinistra, dotato di fermi e bloccaggi di sicurezza compatibili con la lettiga, termoculla e vano sottostante per lo stivaggio di una spinale e di una barella a cucchiaio estraibili verso l'esterno con spondina dotata di molle a gas che agevoli la manovra di carico/scarico della barella. Supporto realizzato in modo tale che per le operazioni di carico/scarico della lettiga, non si rendano necessarie ulteriori manovre. Meccanismo di sgancio/aggancio della barella conforme alla normativa in vigore, in particolare a quanto previsto dalla norma UNI EN inerente gli ancoraggi.
9.9.	BARELLA AUTOCARICANTE avente le seguenti caratteristiche: - capacità di carico fino ad un massimo di 250 Kg; - minimo n. 2 cinture di vincolo paziente; - braccioli reclinabili;

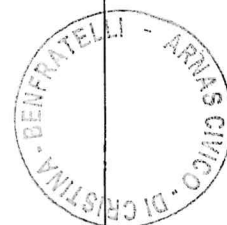


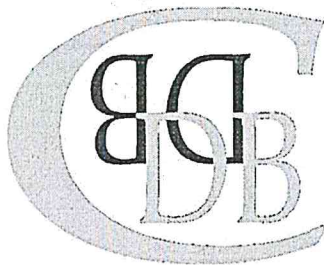


Civico Di Cristina Benfratelli

Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

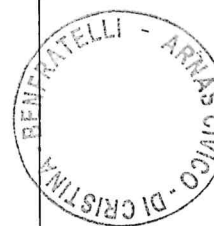
	<ul style="list-style-type: none">- schienale regolabile;- materasso termosaldato;- bloccaggio;- freno integrato;- n. 2 ruote fisse e n. 2 compatibile con le ruote piroettanti;- lavabile e disinfettabile. <p>La barella deve essere posizionata all'interno del vano sanitario su apposito piano di contenimento con sponda per agevolare il caricamento, doppio vano sottostante, per alloggiamento sia di una tavola spinale che di barella a cucchiaio, e supporto di traslazione di tipo meccanico a pedale. La barella deve inoltre essere stabilmente ancorata al piano mediante apposito ancoraggio testato 10G.</p>
9.10.	<p>UNA BARELLA AUTOCARICANTE avente le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none">- capacità di carico fino ad un massimo di 160 Kg;- minimo n. 2 cinture di vincolo paziente;- braccioli reclinabili;- schienale regolabile;- materasso termosaldato;- bloccaggio;- freno integrato;- n. 2 ruote fisse e n. 2 compatibile con le ruote piroettanti;- lavabile e disinfettabile. <p>La barella deve avere un supporto specifico per fissaggio e trasporto della termoculla, della stessa marca e tipologia della barella autocaricante, agganciabile con lo stesso supporto traslabile.</p> <p>La barella deve essere posizionata all'interno del vano sanitario su apposito piano di contenimento con sponda per agevolare il caricamento, doppio vano sottostante, per alloggiamento sia di una tavola spinale che di barella a cucchiaio, e supporto di traslazione di</p>





Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

	tipo meccanico a pedale. La barella deve inoltre essere stabilmente ancorata al piano mediante apposito ancoraggio testato 10G.
9.11.	<p>N° 1 BARELLA DI BIOCONTENIMENTO avente le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none">- n. 4 Filtri HEPA ad alta efficienza;- 4 o 8 manicotti per la gestione del paziente;- Manicotti dotati di guanto mono-paziente;- Accessi conici per connessioni di monitoraggio e assistenza al paziente ;- Manica per flebo con asta di supporto;- Accessi per trasferimento materiale;- Fissaggio amovibile alla barella normalmente utilizzata dalle ambulanze del servizio di soccorso;- Doppia batteria per garantire dodici ore di mantenimento di pressione negativa;- Sistema di carica delle batterie agganciabile all'ambulanza;- Realizzata in PVC medicale testato
9.12.	<p>N° 1 TAVOLA SPINALE UNIVERSALE adulto pediatrica integrata, ognuna completa di FERMACAPO universale e CINGHIE A RAGNO. Nuova tavola spinale realizzata con materiale plastico ad alta resistenza. Progettata prestando particolare attenzione alle difficoltà che si incontrano durante gli interventi quotidiani, sono state infatti create 4 asole per il fissaggio veloce e totale del fermacapo e 2 incavi nella parte d'appoggio, per chi blocca la base nel modo tradizionale, che permettono ai cinturini in a strappo di non rompersi durante l'utilizzo e l'alloggiamento in ambulanza. E' dotata di maniglie per il trasporto ed è completa di 3 cinture a sgancio rapido. È traslucida ai raggi X e può essere fornita in 3 diverse colorazioni, gialla arancio e blu.</p>
9.13.	<p>BARELLA A CUCCHIAIO per il soccorso ed il trasporto extra ed intra-ospedaliero Capacità di carico max 165 kg - Larghezza 43 cm - Lunghezza aperta 201 cm - Lunghezza minima 165 cm - Lunghezza piegata 120 cm - Peso 8 kg - Profondità 7 cm Profondità chiusa 8 cm.</p> <p>Compatibile con Risonanza Magnetica fino a 1,5 T</p>





Civico Di Cristina Benfratelli

Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

9.14.	Materasso a depressione, resistente all'usura, facilmente lavabile e disinfettabile, completo di pompa di aspirazione, con maniglie per il trasporto e cinture di sicurezza.
9.15.	SEDIA PORTANTINA PIEGHEVOLE a 4 ruote, sei maniglie e poggipiedi integrato nella struttura misure del prodotto circa: Lunghezza: 630 mm - Larghezza: 250 mm Portata: 150 kg
9.16.	Telo di trasporto in nylon spalmato completo di cinture a otto maniglie cm 75 x180 circa.
9.17.	Set collari cervicali rigidi Adulti e Pediatrici di varie misure
9.18.	Sfigmomanometro aneroido, grande quadrante da parete, con manicotto adulto e pediatrico e completo di cestello portamanicotto.
10	KIT DI SICUREZZA
	<ul style="list-style-type: none">· n° 4 caschi di protezione posizionati nel vano sanitario;· n° 1 forbice multiuso;· n° 1 tronchesi;· n° 1 paio di guanti antinfortunistica;· n° 2 fumogeni antiventto;· n° 5 torce antiventto;· n° 1 fune 20 mt con n. 2 moschettoni;· n° 2 lampade portatili ad alta intensità (1 posizionata in cabina ed 1 posizionata nel comparto sanitario);· n° 2 estintori a polvere da Kg 2 (1 posizionato in cabina ed 1 posizionato nel comparto sanitario); Kit Maxiemergenze (Busta e Braccialetti)1+1





Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E ALTA SPECIALIZZAZIONE OSPEDALI CIVICO DI CRISTINA-
BENFRATELLI**

P.zza N. Leotta n.4, 90127 Palermo.

Tel.091/6662401–Telefax 091/6662301 – email: conto.capitale@arnascivico.it –

PEC: ape.ospedalecivicopa@pec.it - U.O. Rinnovo Tecnologico Impianti ed Attrezzature

AVVISO DI GARA

CIG _____ - **CUP** _____

Con deliberazione n. _____ del _____, questa Amministrazione, con sede in Palermo, Piazza N. Leotta n.4 ha indetto procedura sul MEPA per la fornitura e posa in opera di "n.1 AMBULANZA DA TRASPORTO" per l'ARNAS.

Fornitura articolata in un unico lotto indivisibile per l'importo complessivo a base di gara € 60.000,00 oltre Iva
Termine di consegna: novanta giorni a far data dalla stipula del contratto.

E' consentito il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi degli artt. 45 e 48 e s.i.m. del DLgs 50/16.

Termine ultimo di presentazione offerte: quella indicata nella **RDO n.** _____

Le offerte dovranno essere presentate direttamente sulla piattaforma MEPA.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

La fornitura è finanziata con fondi di Bilancio. Condizioni di partecipazione: vedi disciplinare.

L'aggiudicazione sarà operata ai sensi dell'art.95, comma 4 lett.b) e cioè secondo il criterio del prezzo più basso.

Il capitolato speciale e gli altri documenti d'appalto sono pubblicati sul MEPA, RDO n. _____

Gli eventuali chiarimenti dovranno essere richiesti tramite l'apposita funzione "comunicazioni" della piattaforma MEPA nella RDO di riferimento.

E' obbligo delle ditte partecipanti di consultare la predetta sezione fino alla scadenza dei termini fissati per la ricezione delle offerte.

II RUP
Rosaria Tamburello

